

le vostre Lettere

Le lettere vanno indirizzate a
L'Unità
le vostre Lettere -
via Due Macelli 23/13
00186 Roma
Fax 0669996217
Email lettere@unita.it
Scrivere testi
non superiori
alle 20 righe.

IL CASO ■ La solidarietà dei giornali e della rete

Mille link per l'Unità

■ Egregio direttore, io ho un interesse molto grande ad ottenere l'ultimo numero del giornale «L'Unità». Vi ringrazio molto e sono speranzosa che l'Unità torni presto «alla strada», subito.

Angeles De Rio Campi
Angerica
(producciones audiovisuales)
Madrid

■ In qualità di direttore editoriale del Quotidiano del Molise, vorrei esprimere la solidarietà del nostro giornale ai lavoratori dell'Unità e, al tempo stesso, in occasione della Festa dell'Unità del Fortore, mettere a disposizione del vostro giornale una pagina del Quotidiano del Molise di sabato prossimo. Per l'occasione vorremmo riprodurre la vostra prima pagina per i partecipanti alla Festa del Fortore unitamente ad un vostro messaggio.

Giulio Rocca
dir. editoriale
Quotidiano del Molise

■ Gentile Redazione, Exibart è la più grande rivista d'arte on line in Italia. Abbiamo immediatamente inserito un link alla vostra pagina nella nostra home. Sarà una goccia nel mare ma meglio di niente considerando anche il fatto che facciamo più di mille lettori al giorno nonostante sia agosto. Scriviamo per comunicarci che siamo fornitori di contenuti per i più grandi portali della rete. Troverete il nostro logo se cercate le pagine dedicate all'arte in Lycos, Excite, Iol, Spray, Pronto, Clarence ed altri portali grandi e piccoli... Ci sentiamo di proporci dunque come fornitori di contenuti per quanto riguarda il vostro sito.

Massimiliano Tonelli
direttore editoriale
www.exibart.com

■ Salve, siamo l'associazione culturale ART.33 volevamo informarvi che sulla nostra home page (www.art33.it) abbiamo un link all'edizione on line de l'Unità... a presto in edicola!

Armando

Vi ho ritrovati
Vi stampo!
(e diffondo)

■ Da domenica 13 agosto abbiamo ripreso la diffusione de l'Unità ai compagni della sezione. Grazie al sito Internet, scoperto solo da alcuni giorni, riesco a scaricare le pagine del giornale e ad affiggerle in bacheca. Come l'Unità di Base dei Ds possiamo così fornire nuovamente il circolo Arci del paese della copia dell'Unità alla quale siamo abbonati. Cari compagni dovete resistere, andiamo pure in «borsa», rapportiamoci alle esigenze del mercato del terzo millennio ma questo patrimonio non va perduto. Come sezione ci impegneremo a sostenere finanziariamente la nuova avventura. Personalmente sono molto legato al giornale, ho molti ricordi legati alla sua diffusione. Da ragazzo facevo la consegna domenicale a casa dei compagni e, all'epoca degli studi universitari a Firenze (erano gli anni '75-'80) sotto il porticato dell'Accademia in P.zza San Marco, ho fatto molte volte la diffusione de l'Unità, anche tra i turisti americani che andavano a visitare il David di Michelangelo. Questo nostro giornale va tenuto in vita anche solo per la memoria del suo fondatore, Antonio Gramsci. E un patrimonio di cultura e di storia del nostro paese. La sinistra italiana, tutta, non può permettersi questa perdita.

Bruno Pucciarelli
Segr. UdB
Pallerone-Serricciolo

Non vi leggevo
Ora penso che...

■ Non ho mai letto l'Unità. Ora la stampo online e la distribuisco nel Circolo Arci Blob di Arcore (MI)... magari Silvio o uno di famiglia prima poi passerà a leggerla...? Non credo che l'Unità starà a lungo lontana dalle edicole. Al ritorno farebbe però meglio a presentarsi come bisettimanale, imparando da riviste come Avvenimenti. Altro Consumo, Diari della Settimana: ovvero carta riciclata, articoli online e notevole buonsenso. Perché non mettere, per esempio, la traduzione integrale del discorso di Clinton al congresso, invece che elogiare o descriverlo? Le notizie Ansa, i commenti predefiniti, cronaca interiore da romanzo consolatorio... Informazioni sugli eventi «tipo», quelli di cui parlano le altre testate... lasciategli giusto un profilo in ultima pagina. Parlate, scrivete invece a grandi e semplici lettere... sui temi nascosti, che altro sono tagliati.

Marco

Una ottavina
per l'Unità

■ Vi invio una ottavina composta dal Compagno Bruzzichini di Sansepolcro MI ha chiesto di inviargliela. Buon lavoro e a presto in edicola

Mario Romanelli

(ne pubblichiamo ampi stralci)
Quale notizia più sconvolgente

per un assiduo lettore cui io sono stato anche diffuso dal 1950 una tristezza una passione che m'addolora il cuore come me di gente ve ne son tanta afflitti delusi di questa fine con gran dolore anche perché l'avversario gode e in questa sconfitta canta e noi così non avremo più punto di riferimento non so dove ci porterà questo brutto evento

..... scattiamo con decisione risoluta in Italia tutta qua e là per riportare in edicola il nostro giornale l'Unità voi mi domanderete senz'altro come ora si fa io vi rispondo con comprensive e facili parole ci frughiamo in tasca ci vuole si da tutti facciamoci convinti che un sacrificio ci vuole certo sul limite delle proprie e modeste possibilità

... non scriviamo lettere polemiche con internet per criticare come ho letto nelle poche pagine diamoci decoro chi volontariamente trova tempo per poterci ancora informare troviamo il modo invece di unirvi nel lavoro per chi lavoro a internet lo possa fare noi faremo fotocopie e andrete queste a distribuire far sì che presto la redazione possa riaprire tutti insieme d'accordo per l'U-

nità non far morire

... noi vogliamo la riapertura del quotidiano per la sinistra vogliamo chi ha perso lavoro farli presto rientrare vogliamo chi parole democratiche propone e le illustra vogliamo che l'Unità in tutte le edicole debba circolare...

Bruzzichini
Sansepolcro

Un'emozione...

■ Questa sera, nello stampare, come ogni sera, il giornale, mi sono emozionato nel vedere il primo colore, nelle pagine del Nostro giornale. Bastano piccole idee per suscitare grandi emozioni. Grazie!

Diego Galli

Avete fallito
l'obiettivo verità

■ Ho sempre letto poco il vostro giornale. Se non in Unione Sovietica, dove lavoravo circa 10 anni o sono dove l'Unità era l'unico quotidiano italiano che arrivava (gratuitamente!) insieme al Manifesto (se ben ricordo). Credo che la testata sia morta perché ha fallito, forse anche solo parzialmente, l'obiettivo della verità nonché per mancanza di capacità innovativa e manageriale. Perché non pubblicare on line (con il permesso dell'Autrice) il libro del sedicente fascista Sindaco di Chieti «Nicola Cucullo La mia Vita la Mia Battaglia»? Servirebbe a far riflettere la sinistra sui propri errori e sul modo di leggere gli avvenimenti

della storia recente (tangentopoli) e passata (seconda Guerra Mondiale). Con i miei auguri più sinceri.

Vincenzo D'Onofrio

A Bisignano
Festa con diffusione
e sottoscrizione

■ Caro Direttore, cari compagni redattori, avevo già inviato un messaggio ai primi di agosto, ma non ho avuto il piacere di vederlo pubblicato. Esso conteneva l'espressione della solidarietà mia e di tutti i compagni dell'Unità di Base di Bisignano, di cui io sono il segretario, verso tutti voi in lotta per la conservazione del posto di lavoro e per far sopravvivere con gli scarsi mezzi economici di cui disponete, il vostro e nostro giornale. Oltre a ciò avevo preannunciato che tutti i compagni di Bisignano si sarebbero adoperati, nel corso della Festa de l'Unità 2000, per la raccolta di fondi. Ebbene, la Festa si è svolta dall'11 al 13 agosto, l'Unità, la cui stampa è stata da me personalmente curata, è stata distribuita al numero pubblico presente, la raccolta di fondi è stata portata a termine mediante sottoscrizione volontaria o tramite la vendita delle copie del giornale, perciò appena avremo tirato definitivamente le somme, detraendo le spese affrontate, riceverete la quota a voi destinata. Intanto vi incitiamo a proseguire nella vostra battaglia e a pubblicare regolarmente on line, così come state facendo, la nostra Unità. Vi assicuro che, come tutti noi abbiamo potuto constatare, gli abbattuti di stima, di simpatie e di solidarietà nei vostri confronti non mancano, anche da parte di chi milita in schieramenti politici diversi dai Democratici di Sinistra, con buona pace di Monsignor Maggiorini e tutti quelli come lui. A presto in edicola e cordiali e fraterni saluti a tutti voi.

Luigi Aiello
Segretario Ds
Bisignano (Cs)

Auguri

■ Auguria tutti. Tenete duro. Ciao

Lucia

L'Unità.it:
un inserto
per noi giovani

■ Sono una fedele lettrice, ho 27 anni, ed esprimo piena solidarietà per la continuazione del giornale. Ho trovato di particolare interesse l'inserto che esce il martedì: Lavoro.it. Infatti aspetto con ansia l'appuntamento di inizio settimana per tenermi aggiornata sulle novità legate alle offerte, ai concorsi e alle occasioni di lavoro. Credo che l'orientamento lavorativo sia importante soprattutto per i giovani, una nicchia, che l'Unità dovrebbe riconquistare grazie anche a questo inserto. L'Unità con il passare del tempo ha subito dei cambiamenti e trovo che sia decisamente migliorata rispetto al passato perché sta diventando più sensibile al soddisfacimento dei bisogni giovanili. Con affetto

Sara Muras

